

Risorse. Al via il fondo delle Cdc Da Orizzonte sgr 50 milioni per spingere l'Ict

Con un patrimonio di 50 milioni di euro parte il fondo Ict di Orizzonte sgr, la società delle Camere di commercio italiane. È infatti arrivato il via libera da Banca d'Italia per il fondo che investirà in aziende italiane dell'Ict che sono alla ricerca di un partner che le affianchi nei processi di sviluppo e di espansione sul mercato.

Il presidente di Orizzonte sgr, Sergio Duca, spiega che «dopo l'esperienza acquisita con il Fondo Sistema Infrastrutture la Orizzonte sgr ha deciso di fare tesoro del know-how interno e delle Camere di commercio nell'ambito dell'Ict per promuovere lo sviluppo di imprese che operano nella informatizzazione e nella digitalizzazione della pubblica amministrazione (egovernment, gestione documentale, moneta elettronica, web services, eprocurement)».

Il Fondo Ict è stato sottoscritto da Infocamere con 30 milioni e Tecno Holding con 10 milioni; gli altri 10 verranno reperiti tra le Camere di commercio stesse. Il closing definitivo per la raccolta è stato fissato diciotto mesi dopo l'autorizzazione, mentre i primi investimenti verranno fatti già quest'anno. Il Fondo sosterrà società che sono da almeno 2 anni nel mercato pubblico e privato e che già propongono un prodotto o un processo definito. L'obiettivo è effettuare operazioni su progetti di valore compreso tra 1,5 e 7,5 milioni di euro in un orizzonte temporale di 8/10 anni, di cui la prima metà dedicata all'investimento e l'altra alla gestione e dismissione delle partecipazioni.

Particolare attenzione verrà prestata alle aziende specializzate nell'offerta di prodotti e servizi che consentono di trattare la documentazione cartacea con sistemi digitali per ottimizzare il

lavoro degli enti e di offrire al cittadino e alle imprese servizi più rapidi ed efficienti. I principali segmenti sono: dematerializzazione, archiviazione ottica, conservazione sostitutiva, gestione documentale e workflow, protocollo informatico dei documenti, egovernment (amministrazione digitale), approvvigionamento elettronico (business to government), moneta elettronica, fatturazione elettronica, posta elettronica certificata.

«Il mix tra l'esperienza dei

I BENEFICIARI

Azione di sostegno rivolta ad aziende sul mercato da almeno due anni
Le operazioni riguarderanno progetti da 1,5 a 7,5 milioni

promotori, la competenza tecnica e finanziaria del management team e il radicamento territoriale delle Camere di commercio possono essere di grande contributo alla realizzazione dell'iniziativa - dice l'amministratore delegato, Aldo Napoli -. Investire nel settore dell'Ict inoltre rappresenta la missione principale dei sostenitori del Fondo, prevista anche dalla finalità istituzionale delle Camere di commercio e delle società da esse partecipate di investire per il potenziamento delle infrastrutture tecnologiche».

C. Cas.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

I PIÙ LETTI

www.ilssole24ore.com/tecnologia

- 1 Più vincoli per gli occhiali 3D
- 2 La tv di Google con Intel e Sony
- 3 Su internet pubblicità non invasiva



Camere con **Orizzonte** su un Fondo Ict

Si chiama Fondo Ict. Com'è lecito attendersi dalla ragione sociale ha come obiettivo quello di investire nelle aziende italiane di tecnologia. A promuoverlo è **Orizzonte sgr**, società delle Camere di commercio italiane, che ha ottenuto l'ok di Bankitalia. Il fondo parte operativamente con un patrimonio di 50 milioni di euro e punta in imprese alla ricerca di un partner che le affianchi nei processi di sviluppo e di espansione sul mercato. Il Fondo Ict ha come principali sottoscrittori Infocamere (30 milioni) e Tecno Holding (10 milioni). Obiettivo è fare operazioni su progetti di valore compreso tra 1,5 e 7,5 milioni in un **orizzonte** temporale di otto-dieci anni. Il closing per la raccolta si concluderà tra 18 mesi.